

# L' ILLUSTRAZIONE DELLA GUERRA

## e LA STAMPA SPORTIVA

RIVISTA SETTIMANALE

### ABBONAMENTI

ITALIA ESTERO

ANNO L. 5- L. 9-  
SEMESTRE " 2,75 " 5-  
MENSILE " 0,50 " 1-

La copia cent. 10, arretrato 0.20

DIRETTORE

GUSTAVO VERONA

Direzione e Amministrazione

◁ TORINO ▷

Via Davide Bertolotti, 3



IL PRINCIPE EREDITARIO ALLA CERIMONIA DELLA CONSEGNA DEI DISTINTIVI DI GUERRA

La consegna dei distintivi ai Giovani Esploratori per i Servizi Ausiliari prestati in Zona di Guerra.

(Fot. Morano-Pisculli - Roma).

**TENDE DA CAMPO** **COPERTONI IMPERMEABILI**



**ETTORE MORETTI - MILANO**  
FORO BONAPARTE 12

Le mie Tende da Sport si trovano pure in deposito a Torino presso:  
A. MARCHESI - Via S. Teresa, 1 - Piazzetta della Chiesa - Telefono 30-55.



PREMIATA SARTORIA

**A. Marchesi**

Via S. Teresa - (Piazzetta della Chiesa)

TORINO - Telefono 30-55

**IL CATALOGO GENERALE  
ILLUSTRATO**si spedisce *gratis* a richiesta.

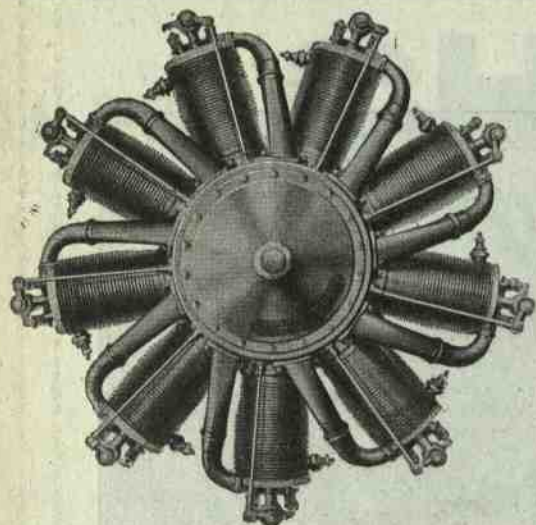
ABITI SPORT - ABITI ELEGANTI

Divise di ogni genere

Specialità Costumini per ragazzi

DIVISE PER UFFICIALI

Completo equipaggiamento per militari al fronte

**Società Italiana Motori GNOME e RHONE**

73, Strada di Veneria - TORINO - MADONNA DI CAMPAGNA

**Motore "LE RHONE"**Record mondiale di altezza battuto il 15 Maggio 1916  
coll'aviatore VITTORIO LOUVETe Record mondiale di altezza con due passeggeri (metri 6306)  
battuto il 13 Sett. 1916 dall'aviatore italiano NAPOLEONE RAPINI**Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri****GIOVANNI AMBROSETTI**

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis - 32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PABIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

**Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio**

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro

dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

**FABBRICA RADIATORI BREVETATI**

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAMLER-HUGO D'API TUBI QUADRI SENZA SALDATURA  
RIPARAZIONI**A. COTTINO & C**CASA FONDATA  
NEL 1898**FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA**  
TORINO - VIA MONTI 24 - TEL. 22-79 - TEL. COTTINRADIO

## Il nuovo Statuto del Corpo dei Giovani Esploratori

### IL GIURAMENTO DEI ROMANI

Domenica scorsa alle 10, una bella cerimonia è svolta nel Parco dei Daini, a Villa Umberto I, Roma.

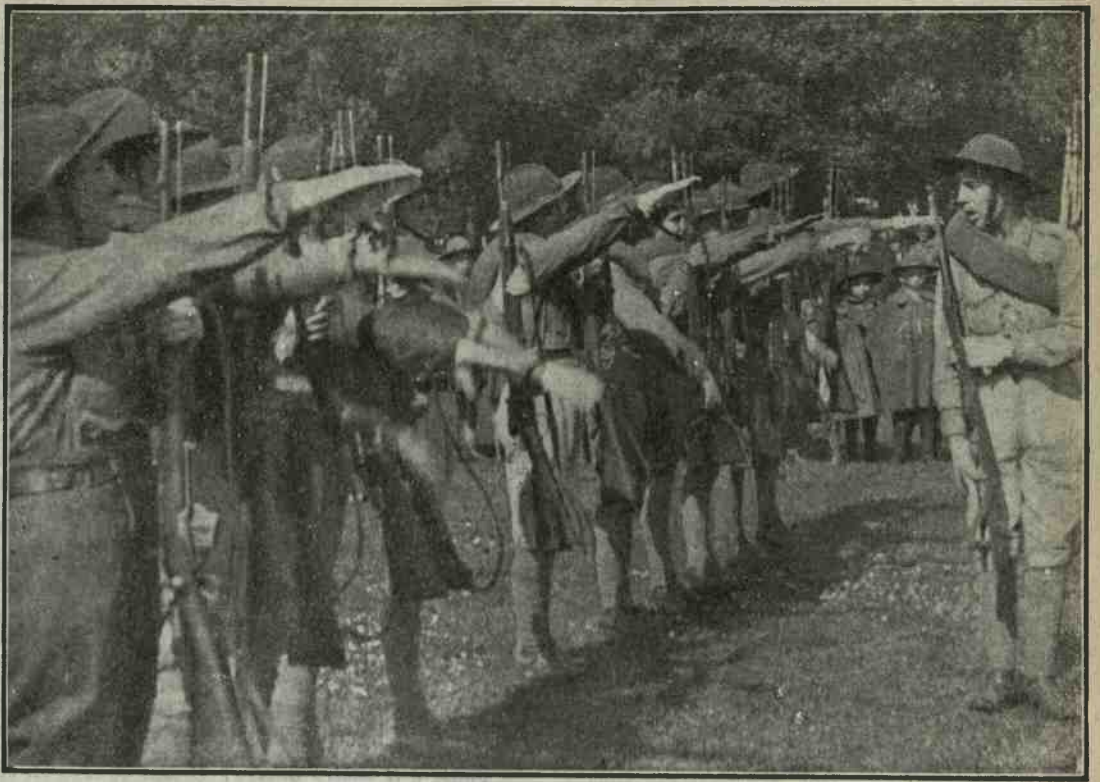
I giovani esploratori di Roma, delle tre zone, Centro, Prati e Salaria, agli ordini del colonnello Paoloni, colonnello De Micco, capitani Aita e Penati, ed ufficiali Lorenzo Borrè, Guido Liguori, Angelo Gemma, Arnaldo Rosati, Mario Pasqualetti, Reggiani, hanno pronunziato il giuramento dopo essere stati passati in rassegna dal Principe ereditario, che vestiva da esploratore.

Da un lato dell'ampio prato, che si estende dietro il Museo, si trovava la fanfara dei bersaglieri che ha intonato la Marcia Reale non appena arrivato il Principino accompagnato dal governatore comandante Bonaldi.

Si è proceduto poi alla distribuzione di una fascetta autorizzata dal Ministero della guerra per coloro che appartennero alle colonne mobilitate di Porretta, Grottaglie e costiere. Colonne create per gli effetti della nostra guerra e che hanno reso segnalati servizi alla Patria con la vigilanza in vaste zone, sulle quali spesso apparivano aeroplani nemici.

Ecco i nomi dei bravi giovani:

Borrè Lorenzo (capo drappello di II) — Rosati Renato (id.) — Rosati Arnaldo (capo drappello di I) — Liguori Guido (id.) — Geuna Angelo (id.) — Pasqualetti Mario (id.) — Pari Mario (capo squadra designato) — Olivetti Oscar (id.) — Fabris Lino (capo gruppo effettivo) — Battista Renato (capo gruppo designato) — Casanova Cesare (id.)



Il giuramento degli Esploratori romani davanti a S. A. il Principino Umberto.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

— Jardonni Armando (id.) — Mezzabotta Antonio — Alessio Ottavio — Berini Enrico — Califano Ugo — Prandi Adriano — Cappadonia Giuseppe (capo squadra scelto) — Audolfato Emanuele (allievo) — Audolfato Ennio — Mascio Mario — Così Arnaldo — Panella Renato — Nigra Carlo — Censi Alessandro — Bernardino Renzo — Lieberli Efisio — Ferrini Ferrino — Vangeli Gabriele — Vicario Angelo — Picconi Vittorio — Picconi Alberto — Sismondo Mario.

Il Principino, fermatosi davanti un tavolo, sul quale erano deposte le onorificenze (vedi 1<sup>a</sup> pag.), le ha consegnate man mano ai premiati, mentre il commissario generale prof. Colombo, faceva la chiama.

### Il Grand Guignol della guerra

Peschiamo in un giornale... dello stesso giorno un po' di notizie che farebbero venire l'acquolina in bocca al cavalier Sainati ed ai suoi adoratori. Si tratta di Grand Guignol bello e buono, anzi brutto e cattivo, creato da questo disastro che le graziose potenze centrali hanno voluto regalare al povero mondo. Ed ecco la prima:

« Nove condanne a morte per impiccagione sono state pronunziate a Budapest in un processo per alto tradimento contro 16 romeni della Transilvania. Il processo è durato oltre 2 mesi. Così il « Neues Pester Journal ».

Ed eccoci al secondo quadro:

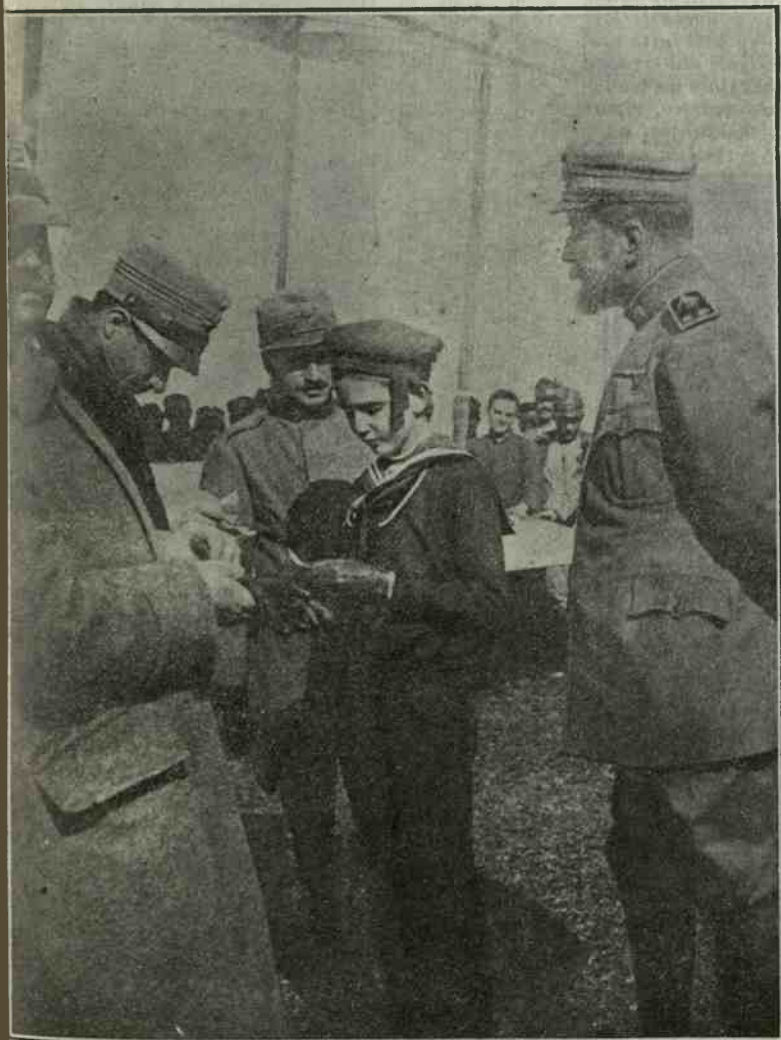
« È vietato ai fanciulli di raccogliere confetti da terra nella regione della Somme, avendo un'analisi stabilito che dolci lanciati da aeroplani nemici, che volano frequentemente su Amiens, contenevano colture di bacilli del colera, della peste e della dissenteria. Così un'ordinanza da quella prefettura diramata ai giornali ».

Ed ecco la terza che è la più granguignolesca della serie. Questa non è che per gli adulti dallo stomaco forte. Ragazze, non la leggete:

« Per un'officina termochimica per la distruzione dei cadaveri, esistente a Eckbolsheim, cercasi un direttore tecnico commerciale. Così riproduce il « Journal » dalla « Chemiker Zeitung », e mette in relazione questa industria, con la penuria di materie grasse in Germania e sui mezzi usati per procurarsene in quantità sufficiente per la fabbricazione degli esplosivi... ».

Volete ancora il grande dramma della pietà e dell'amore ultra-mondano? Chiudiamo la serie con un episodio terribile ed insieme confortante. C'è ancora dell'amore fra questo scatenamento d'odio. Il dramma si è svolto nella casa del console brasiliano a Vienna, Carlos Jäger. « La moglie del console, dovendo far ritorno al Brasile e non volendo staccarsi da Vienna ove riposano le spoglie di una sua figliuola di 7 anni, morta poco tempo addietro, si è sparata una rivoltella in direzione del cuore. Ritornato a casa e vista la moglie esanime, il console afferrò un'altra rivoltella e si sparò un colpo alla regione temporale destra, rimanendo all'istante cadavere. La signora è morente ».

Erpi.



La nostra guerra. — S. A. R. il Principe Umberto visita il fronte e pone la sua firma a delle cartoline offerte dagli ufficiali. (Fot. Strazza - lastre Cappelli).



Non più

MIOPI  
PRESBITI  
e viste deboli

OIDEU

Unico e nuovo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Un libro gratis a tutti. V. LAGALA, Via Nuova Monteoliveto, n. 29 (Sez. A) - NAPOLI.

# ABITIFICIO NAZIONALE

# TORINO

Via Garibaldi, angolo Via Conte Verde, 2, p. 1° - Telef. 57-32.

Fornitore del CORPO GIOVANI ESPLORATORI D'ITALIA

Casa specializzata per la Confezione Uniformi da Ufficiale e relativo equipaggiamento.



Il Granduca Michele nuovo Czar di Russia.

## Nei' attesa febbrile

La guerra fiammeggia più che mai. Ognuno di noi sente nell'animo quel qualche cosa che ci fa fremere nell'attesa, che ci fa ansiosi e pensierosi. Ogni giorno che passa è stato per noi come un secolo... cosa avverrà domani? questa è la domanda che ci facciamo. Ed il domani viene con un nuovo fatto, con un movimento che non è più quello tardo e lento come quello di una macchina usa al lavoro, ma veloce e profondo, tale da scuotere, da commuovere, da lasciar l'adito a sempre nuove cose.

L'Inghilterra, che da vera grande nazione postasi a difesa di ogni libertà, aumenta giorno per giorno i suoi trionfi, ci mostra la grande e perfetta organizzazione che ormai la rende invincibile. La Francia — con lo spirito nazionale che tutta l'ha rigenerata ed affratellata — resiste e si batte con quel valore che la porterà a sicura vittoria. L'Italia, questa nostra terra benedetta che è sorta con tutta la volontà di vincere e di abbattere i suoi secolari nemici che continuamente l'insidiavano — attende con l'arme in pugno questa strombazzata punizione che il paterno governo austriaco sotto la protezione del dio della guerra vuol farle soffrire. La Russia — la terra che ognuno pensa sia quella delle grandi mosse politiche e strategiche — pare si rinsaldi sempre più nella volontà di battersi, né vogliamo, noi che della politica narriamo, quando ne è il caso, gli eventi, far da profeti o da macchiavelli nell'enunciare quali conseguenze dirette od indirette possano avere e l'abdicazione dello czar ed i moti nelle diverse città dell'immenso impero moscovita. Gli Stati Uniti hanno presa la loro ferma risoluzione, essi sono ormai in guerra con le potenze centrali ed in ogni modo gli imperi della sopraffazione, abbiano o non da soffrirne dal lato strategico, si son tirati addosso un potentissimo nemico di più.

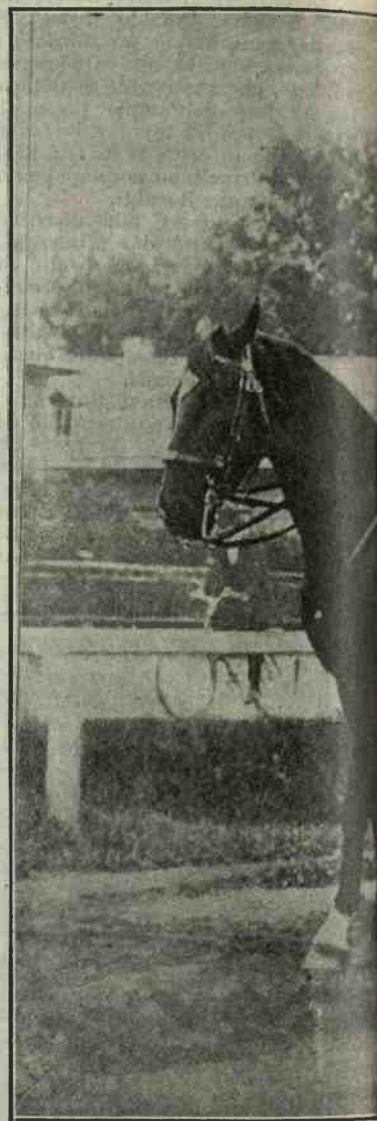
Mentre scriviamo queste nostre noterelle settimanali abbiamo anche noi l'animo sospeso, sentiamo l'ansia di questi momenti, vediamo come da essi possa e debba venire quello decisivo che se non del tutto potrà far cessare in un colpo la tremenda conflagrazione, sarà quello almeno che alla fine ci avvicinerà.

Quale è il nostro dovere? Ormai ognuno di noi lo conosce. Vivere per la guerra e di essa e per essa. Ogni nostro pensiero, ogni nostro atto non deve servire che ad un solo scopo, quello di vincere. I popoli sono tutti d'accordo in questo grande pensiero. Gli eserciti si battono con quel valore che dà la grande volontà di vincere perchè la guerra abbia fine. Se fosse stata possibile una pace nessuno l'avrebbe ripudiata, ma gli avvenimenti hanno dovuto obbligarci tutti a respingere anche le lontane promesse alllettatrici perchè una pace fatta ora, nelle condizioni che sarebbero derivate dal crederci vittoriosi gli imperi centrali, sarebbe stato un temporaneo riposo al mostro militaristico tedesco, riposo che sarebbe andato tutto a suo vantaggio, e che

## Il fato dei Romanoff

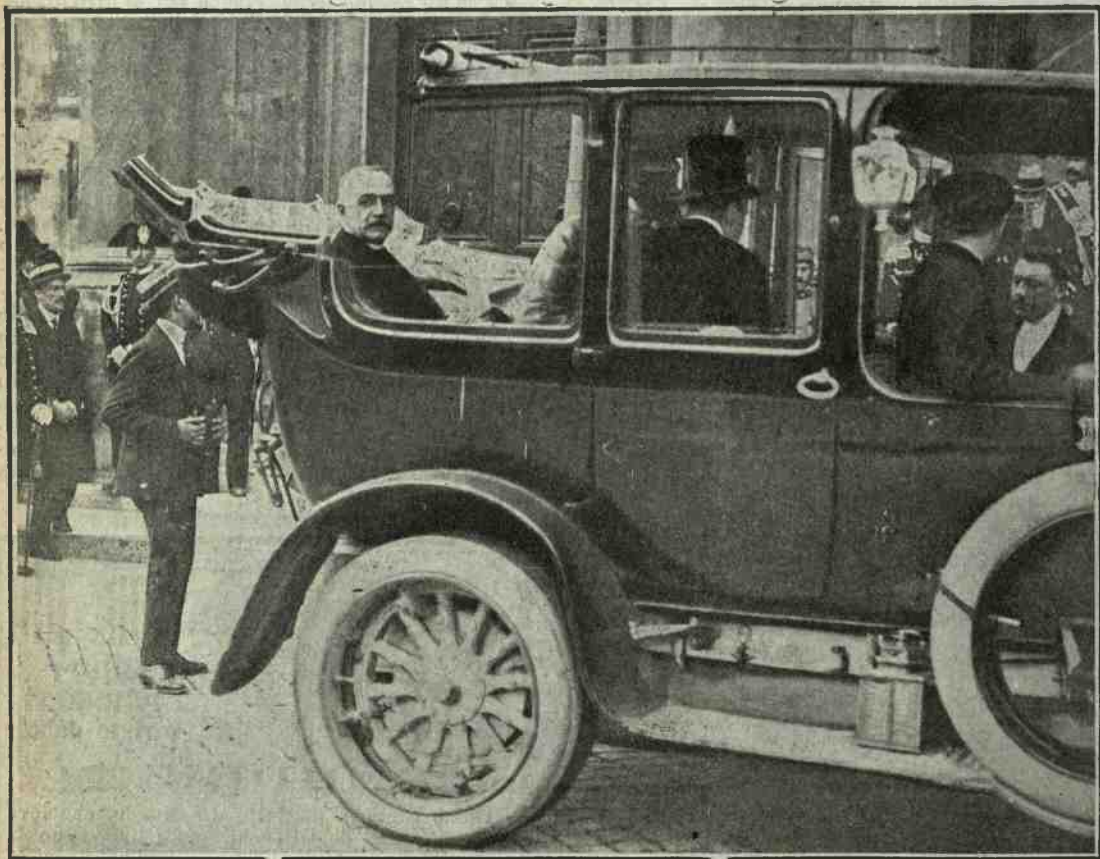
presto sarebbe stato interrotto per spingere i popoli a nuove e più sanguinose guerre, più micidialmente orrende, perchè fornite di tutti i più crudeli ed insani perfezionamenti della scienza bellica.

Ed è questo che i popoli non debbono volere, ed è per questo che si battono. Ed è da questa volontà di finirlo, ma finirlo sul serio, una volta per sempre, che noi dobbiamo trarre le conseguenze di



Lo Czar

ogni avvenimento politico dei nostri giorni, qualunque esso sia, di qualsiasi forma, anche se completamente catastrofico esso appaia all'occhio che



Il Ministro dell'interno Protopopoff imprigionato. — La fotografia lo ricorda mentre esce da Montecitorio durante l'ultima visita in Italia della Missione russa.

## CACAO TALMONE

Il re del Cacao

Il re del Cacao



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».

Il Signor Justus Royal KINNEY, a Boston (S. U. A.), titolare della Privativa Industriale italiana, Vol. 403, num. 209, dell'8 Maggio 1913, per:

## “ Embrayage à liquide ,”

desidera entrare in trattative con industriali italiani per la totale cessione o la concessione di licenze di esercizio della Privativa stessa.

Rivolgersi alla Ditta SECONDO TORTA & C., Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica, 28 bis, Via Venti Settembre - TORINO.

# rivoluzione in Russia

non ha la forza di spingersi nel futuro dopo avere bene esaminate le premesse del passato.

I popoli hanno accolto la guerra come si accoglie il grido di una crociata. Ed è però che si sente a dire dappertutto che è l'ultima guerra della nostra epoca, e che noi potremmo anche dire ultima guerra dell'inciviltà. Come sarebbe stato possibile ottenere tali sacrifici e da tanti popoli, retti da forme

si è potuto ottenere per le divisioni tra uomini ed uomini? L'alleanza delle potenze centrali ha servito — è la fatalità storica che lo ha imposto — come cieco strumento a questa grande rivoluzione. Essa alleanza ha rappresentato il passato con tutti i suoi vizi, con tutte le sue sopraffazioni, con tutte le sue violenze. Noi le vediamo queste orribili cose nella profonda e meticolosa preparazione bellica, nelle inutili ed orribili crudeltà che annientano il valore della creatura umana, che offendono l'uomo nelle cose più sacre ed intangibili; le vediamo nei propositi incivili, nei disprezzi dei trattati, delle leggi, nella smania di abbattere, di conquistare, di rovinare pur di vincere, pur di imporsi, pur di sopraffare. E' sorta la sacra alleanza. Essa cominciò con un simbolo, la difesa di un piccolo popolo, il serbo. Ma cosa difendeva nel piccolo popolo? Il diritto alla vita nazionale, all'indipendenza.

Tutto un popolo da punire, da flagellare, da fare scomparire per un uomo ed una donna ammassati! Eh! via, questa è legge che Nerone, Caligola, od un sultano della Mecca, potrebbero volere, ma non un suolo che ci ha dato la rivoluzione francese, che ci ha promesso la fratellanza cristiana. Ecco il simbolo da cui partì la grande crociata della liberazione del mondo, ed ecco come si arriva pian piano alla disfatta del mostro militaristico che trattiene la civiltà con le ali legate, e le impedisca i rapidi voli verso l'avvenire radioso dell'umanità. Noi dobbiamo questo considerare in ogni momento.

La guerra che intrapresero la Francia, la Russia, l'Inghilterra, e poi noi, ed ora gli Stati Uniti, fu guerra di difesa e non di offesa, fu guerra liberatrice, vendicatrice per le angherie commesse sui piccoli eroici popoli della Serbia, del Belgio, ma soprattutto fu ed è guerra di rivendicazione dei diritti delle genti. Ed il popolo inglese, quello di Francia, quello d'Italia, il grande popolo russo — che cova nell'animo mistico e profondo tutta la vera grandezza della umanità nuova, vollero tutti uniti, in un sol patto immenso, questa guerra contro chi si preparava all'assalto, si approntava a rimettere l'umanità sotto un despotismo che ormai nessuno può, non diciamo volere, ma nemmeno concepire.

\*\*\*

In questi momenti il destino del mondo è in giuoco. Milioni di uomini, formanti una sola valida barriera di acciaio, fanno argine all'invasione barbarica. Di giorno in giorno le notizie ci dicono che la lotta è aspra, sarà sempre più aspra, che armati alle fronti, inermi nelle retrovie, tutti do-



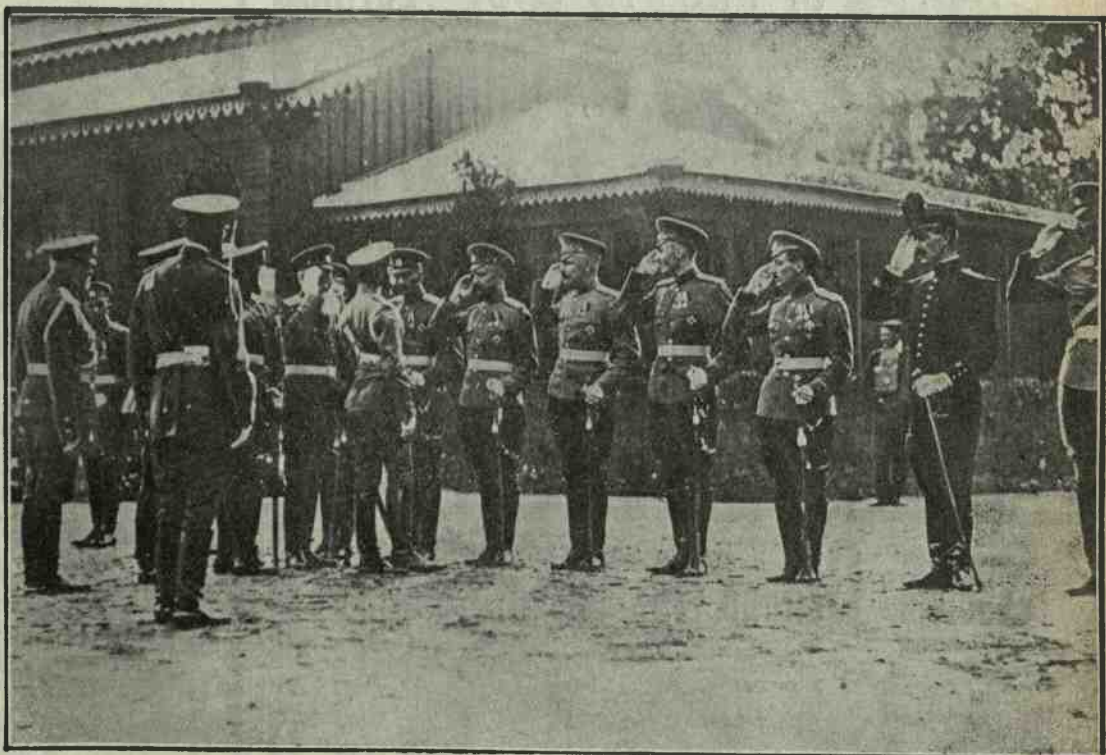
L'esercito russo. — Il generalissimo Granduca Nicola.

vremo assaporare i nostri dolori, tutti dovremo avere le nostre pene. Ma è nell'animo nostro, nella nostra mente, una grande, illimitata, profonda fede nella vittoria, perchè un ideale ci sorregge, puro e radioso, quello della libertà e della grandezza del mondo.

Ed è questa fede che ci sostiene e ci fortifica, è questa pura e bella fede nella vittoria che dà ad ognuno di noi la forza di un vero guerriero; noi lavoriamo nel più completo e perfetto altruismo, per quelli che verranno dopo, per un mondo migliore, per la fine di ogni soprano, per la liberazione dell'umanità intera.

Ed è per questo grande fatto che il nostro secolo — già illustre per opere di scienza ed arte — lascerà nella storia la sua impronta di magnificenza. Esso sarà chiamato il secolo della vera pace, l'unica possibile per l'avvenire della civiltà.

La Stampa Sportiva.



L'ex Czar di Russia passa in rivista, parlando affabilmente con ciascun membro, il Corpo degli aviatori russi.

Rag. **H. G. ROSSI & C<sup>o</sup>**

Forniture per Carrozzerie

**A**UTOMOBILI

**V**ELIVOLI

**I**NDUSTRIE

**S**PORTIVE

TORINO

36, Corso Vinzaglio

MILANO

3, Via San Vittore



GIARDINO - Madonna di Campagna

## I PNEUMATICI

che hanno vinto

# TUTTE LE PRINCIPALI CORSE DEL 1916

## Fabbrica di Accumulatori Elettrici per tutte le applicazioni



*Società Anonima*  
**Giov. Hensemberger**  
*Milano - Monza*

**Esportazione in tutto il Mondo**

Istruzioni, Preventivi gratis a richiesta.



## L'Elica Integrale

**Ing. G. A. MAFFEI & C.**

Uffici: 28bis Via Sacchi - **TORINO** - Fabbrica: Madonna di Campagna

*Fornitori del*

**R. GOVERNO ITALIANO**

**R. GOVERNO INGLESE**

**R. GOVERNO SPAGNUOLO**

**R. GOVERNO ELLENICO**

**R. GOVERNO RUMENO**

L'elica **INTEGRALE** nell'attuale guerra europea è adottata dalle Armate: Italiana - Francese - Inglese - Belga - Russa - Turca.

## GIACOMO MERCANDINO - Torino

Via Ilarione Petitti, 9 - Via Lagrange, 20

**Copertoni impermeabili d'ogni qualità**  
e per ogni uso.

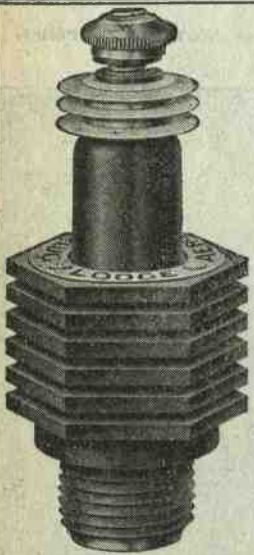
**PADIGLIONI, HANGARS, ecc.**

## PNEUMATICI PIRELLI

per AUTO - VELO - MOTO - AERO

**Gomme piene per Camions**

**TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio.**



## C. PROTTO & C. - Torino

Piazza S. Martino, 7

*Rappresentanti con Deposito Generale in Italia delle:*

**Candele "Lodge"**, Inglesi,  
per: Aviazione, Sotmarini, Barche,  
Automobili, Motocicli.

**Catene "The Coventry"**,

**Molle "H. Terry & Sons"**,  
Fili d'acciaio, Articoli per Motocicli, ecc.

## Società Ceirano Automobili Torino

Vetture da Turismo per il 1917

**12-18 HP - 18-30 HP - 25-35 HP**

Veicoli Industriali da 2 e 4 tonn.

**MOTORI D'AVIAZIONE**

Officine: **TORINO** - Corso Francia, 142

Reparto vendita: **TORINO** Via Madana Cristina, 66.





*I valorosi soldati francesi attraversano un paese redento.*

## L'avanzata franco-inglese

Al momento di andare in macchina la situazione è la seguente:  
I tedeschi non sono più a Noyon nè a Peronne.

la fulminavano dai vicini altipiani. Questi sono sgombrati.

Crouy, che i francesi, comandati dal generale Berthelot, quello stesso passato poi in Romania, avevano perduto per l'improvvisa piena dell'Aisne, nel gennaio 1915, è rioccupata. Tra l'Avre e l'Aisne, i progressi compiuti dalle truppe alleate francesi ed inglesi sessanta chilometri. Dall'Avre stesso gli inglesi si sono spinti

I francesi vi sono entrati. Su venti chilometri, nelle vicinanze a nord-est di Lassigny, la loro cavalleria ha scosso il torpore che durava da tre anni ed ha caricato.

Gli inglesi hanno preso Chaulnes. Distaccamenti misti franco-inglesi sono penetrati a Nesles. I francesi erano ieri sera alle porte di Ham. Tutta la prima linea tedesca tra l'Oise e l'Aisne è caduta in loro potere.

Notizia più impressionante ancora: la ritirata tedesca si è estesa subitamente al nord di Soissons. La città, così a lungo martoriata, non ha ormai più nulla a temere dalle batterie tedesche, che

su altri settantadue chilometri verso nord-ovest. Le linee tedesche sono saltate, insomma, su oltre 132 chilometri. Il pericoloso saliente che essi formavano tra Arras e Soissons è scomparso. Gli inglesi annunciano la liberazione di sessanta tra borghi e villaggi ruinati. Quelli riconquistati dai francesi non sono enumerati ancora. Gli incendi che divampano lontano, e le esplosioni che echeggiano sinistramente innanzi alle truppe avanzanti indicano che la ritirata nemica non è terminata.

I giornali commentano lungamente la impressionante avanzata franco-inglese e constatano che le mura di acciaio della fortezza tedesca sono state scosse, perchè la superiorità dell'organizzazione militare degli alleati obbliga i tedeschi a rifiutare battaglia. Gli alleati hanno oggi il vantaggio e sapranno approfittare della rottura dell'equilibrio delle forze. I giornali pongono in rilievo che l'avanzata, in seguito a rigorose istruzioni, si effettua con la maggiore precauzione possibile.



*I rinforzi inglesi in Francia.*

**SPORTSMEN !...**

adoperate le

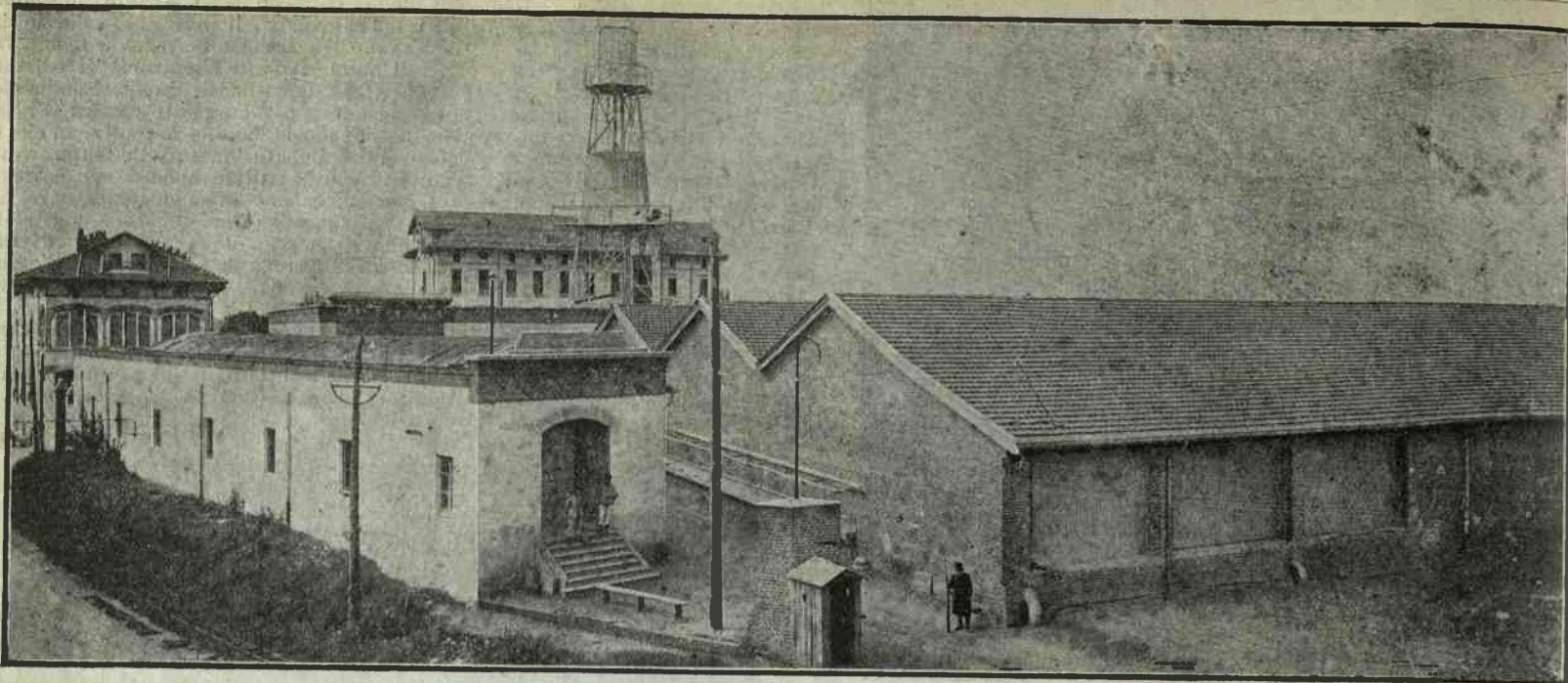
**LASTRE CAPPELLI**

ISTANTANEE PERFETTE  
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA  
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

FABBRICA  
RADIATORI  
PER  
AUTOMOBILI  
DALL'AVRE ALL'ALGERE  
VIA NOME...  
RIPARAZIONI  
CASA FONDATA NEL 1904  
BIAVE... PROPRIETARI

AEROPLANI  
DA CACCIA DA ESPLORAZIONE  
E DA BOMBARDAMENTO  
TORINO - SOCIETA' ANONIMA DEI COSTRUZIONI STRUTTURALI "O. ROMILIO & C."



L'entrata allo Stabilimento vigilata dall'inflessibile " territoriale „

“

**AER**

**Fabbrica di Aeroplani**

Stabilimento Ausiliario - Decreto Ministeriale n. 23

DIREZIONE e OFFICINE in

**ORBASSANO (TORINO)**

**Stabilimenti GIOVANNI FARINA - Torino**

FORNITORI DEL GOVERNO ITALIANO E DEI GOVERNI ALLEATI

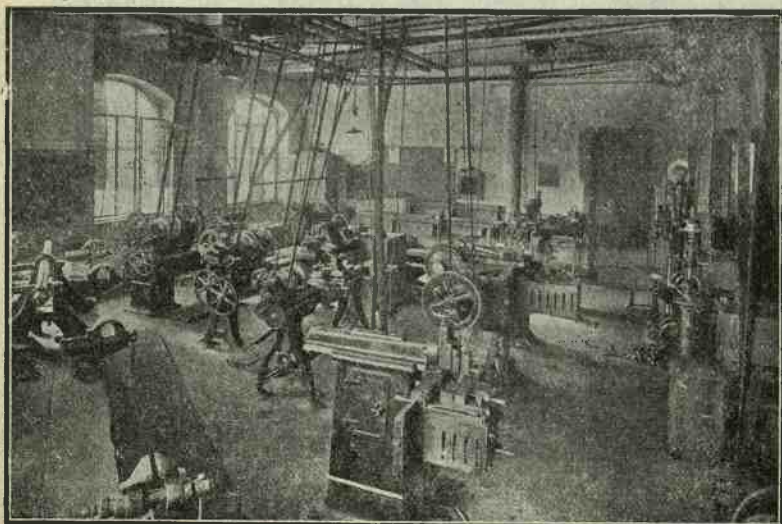
**Carrozzeria per Automobili**

**Industria del Legno e del Ferro**

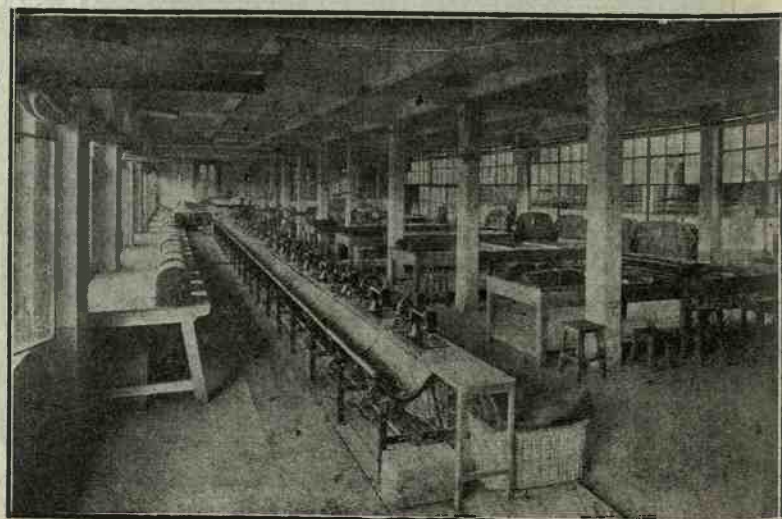
Stabilimento di Corso Tortona, 50 - Ausiliario per Decreto Min. 28 Dicembre 1915

„ „ Via Canova, 7 - „ „ „ „ 3 Marzo 1916

**VETTURE DA CITTÀ E DA TURISMO - CAMIONS MILITARI E INDUSTRIALI**



Officina meccanica - Manutenzione macchinario.



Reparto femminile di selleria.